

ISTITUTO DI CURA SAN CAMILLO VENEZIA LIDO

VERBALE DELL' INCONTRO TENUTOSI IL 17 GENNAIO 2007 TRA DIREZIONE ISTITUTO SAN CAMILLO – ALBERONI E RAPPRESENTANZE SINDACALI

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Trattamento del superminimo in vista del rinnovo contrattuale;
- 2) Progressione orizzontale;
- 3) Varie ed eventuali.

Mercoledì 17 gennaio 2007, alle ore 10,15, presso la Sala del Consiglio dell'Istituto di Cura San Camillo, Via Alberini, 70 – Venezia Lido, si è tenuto un incontro fra la Direzione Generale dell'Istituto e le Rappresentanze Sindacali CGIL, CISL e UIL.

Sono presenti:

Padre Carlo Vanzo	Direttore Generale Istituto
Padre Mariano Florio	Superiore dell'Istituto
Padre Germano Policante	Responsabile della Formazione
Dottor Luigi Colonna	Direttore Risorse Umane
Dottor Cristiano Massaro	Direttore Sanitario
Caterina Bartoli	Responsabile Relazioni con il Personale - Verbalizzante
Paolo Lubiato	Responsabile Territoriale CGIL
Cristiano Zanetti	Referente Aziendale CGIL
Susy Tonello	“ “ “
Marco Costantini	“ “ “
Roberto Panciera	Responsabile Territoriale CISL
Teresa Scarpa	Referente Aziendale CISL
Pietro Polo	Responsabile Territoriale UIL
Giorgio Penzo	Referente Aziendale UIL
Moreno Vianello	“ “ “
Chiara Chiodin	“ “ “

La riunione ha inizio alle ore 10,15 con il saluto di benvenuto e l'augurio di un lavoro proficuo da parte del Direttore Generale; quindi segue la lettura, da parte di Padre Germano Policante, del verbale della riunione precedente che viene sottoscritto da entrambi le parti in pieno accordo, dopodiché Padre Policante lascia la sala.

La riunione quindi prosegue, con la specifica da parte del Rappresentante della UIL Signor Polo, che la delegazione presente al tavolo ha tutta l'autorevolezza necessaria per sottoscrivere accordi, cosa già riconosciuta senza alcun dubbio dal Direttore Generale.

I Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali chiedono che, quando vengono fatte le convocazioni degli incontri, queste vengano fatte pervenire anche alle Rappresentanze Sindacali Aziendali. Viene specificato dal Dottor Colonna che questo può essere fatto sia dalle Rappresentanze Territoriali che dall'Istituto, ma che per poterlo fare, occorrerebbe avere una comunicazione ufficiale da parte dei Sindacati sui nominativi dei Rappresentanti Sindacali Aziendali attualmente in carica, perché al momento attuale questa informazione è incompleta.

Si passa quindi a trattare gli argomenti all'Ordine del Giorno. Viene quindi chiesto al Direttore Generale di esprimere quale sarà l'indirizzo dell'Istituto in merito all'applicazione del rinnovo del CCLN, chiedendo nello specifico se l'Istituto intenderà mantenere gli accordi assunti a suo tempo per il personale che è passato alla gestione esterna del bar.

Viene fatta richiesta inoltre se l'Istituto, in merito alle scadenze trimestrali previste per l'erogazione degli incrementi economici contenuti nel rinnovo del Contratto, non avesse intenzione di abbreviarle.

Il Dottor Colonna specifica che l'Istituto ha aderito a livello dell'ARIS nazionale alla sottoscrizione del contratto. Specifica altresì che in merito ai dipendenti del bar, come si era convenuto, anche a loro verrà corrisposto quanto previsto dal rinnovo contrattuale.

In merito alla corresponsione degli arretrati, si aspetta di conoscere le linee guida regionali dell'ARIS, per non creare differenziazioni territoriali.

Si passa quindi a parlare dei superminimi. Padre Vanzo specifica che tra le varie ipotesi si potrà prendere in considerazione anche quella di trasformare detti importi in voci compatibili con le voci contrattuali.

Parlando poi della progressione economica, il Dottor Colonna precisa che questa dovrà essere compatibile con due aspetti, entrambi molto importanti:

- 1) l'aspetto economico,
- 2) il rispetto dell'articolo 47 del CCLN.

La progressione professionale deve essere legata sempre all'acquisizione di maggiore professionalità a seguito di percorsi formativi specifici e di conseguenza a qualcosa di immutabile nel tempo.

Bisognerà stabilire un percorso e dei criteri che si sposino con le risorse economiche, mettendo l'Istituto nelle condizioni di dire che il contratto viene rispettato e, che verrà riconosciuta la progressione orizzontale in funzione della professionalità espressa.

L'Istituto si impegna a presentare una proposta operativa che aiuti a definire meglio il percorso di trasformazione dei superminimi. Viene ancora precisato che la progressione economica è uno strumento e non un fine, per cui bisognerà cercare di trasformare la voce superminimo con un utilizzo una tantum, cosa diversa da quanto si farà in merito all'articolo 47. Di conseguenza occorre avere ben presente che sono due momenti diversi e ben distinti fra loro.

Durante il prossimo incontro, che è stato fissato per il giorno 14 febbraio p.v. alle ore 9,30 presso il medesimo luogo, bisognerà chiarire bene in quali voci contrattuali il superminimo potrà essere trasformato.

Alla fine prende la parola il Padre Superiore, per esprimere la sua soddisfazione per aver constatato che vocaboli come "coscienza, giustizia e solidarietà", vengano sollecitati anche a questo tavolo, perché è proprio dell'Ordine dei Camilliani lavorare sempre con profonda coscienza. Ricorda che ultimamente, a mezzo stampa, sono state usate denunce e accuse infondate e offensive. Nella certezza che questo non si verifichi più, augura a tutti i partecipanti all'incontro di poter lavorare sempre con maggiore riconoscimento degli impegni profusi da ciascuna parte.

La riunione ha termine alle ore 12,15.

Il Verbalizzante
Caterina Bartoli

Letto, confermato e sottoscritto.

Colonna Vanzo

UC RPL
Ciao col
Superiore
Vanzo
Tovello Susp
Costantino Marco

Istituto San Camillo, Venezia Lido 23 gennaio 2007